

Parte domani «Politistroyka»
La politica è tutto un quiz

Il teleguiz si tinge di politica. Anzi di *Politistroyka*. Così si chiama, infatti, il nuovo gioco tv in onda da domani sera su Raidue. Tre deputati (o senatori) gareggeranno ogni settimana, rispondendo a domande, ed esibendosi in finti comizi e improvvisate performance. Giudica il tutto un pubblico composto, rappresentativo della forza elettorale dei partiti italiani. Conduce Patrizio Roversi.

DARIO FORMISANO

ROMA. Imperversano i teleguizi travestiti da talk show (o viceversa). Sarà perché costano relativamente poco, perché piacciono al pubblico e favoriscono le immedesimazioni, con tutti che parlano e straripano anche quando non hanno niente da dire. E se invece della gente comune, così spesso prevedibilmente banale, si provasse a far giocare (e parlare) i politici? Fuori naturalmente dalle cornici imballate delle varie «tribune» più o meno riformate.

A Raidue ci pensavano da tempo. L'idea, un po' rischiosa e molto americana, era nata da Aldo Bruno e Giovanni Minoli, gli stessi di *Mixer*. Un quiz, o qualcosa che gli assomigliasse, nel corso del quale gareggiassero deputati e senatori e a giudicare fosse il pubblico, schierato, anche politicamente, come potrebbe esserlo l'aula di un Parlamento. Due anni di purgatorio, «per problemi di palinsesto», dice Minoli sotto lo sguardo vigile del direttore di rete Sodano, poi, finalmente, il via. Adesso è tutto pronto. Lo *Studio 7*, alle spalle di via Teulada, è stato trasformato in una piccola Camera dei deputati, capace di ospitare un centinaio di spettatori-elettori. Sul piccolo palcoscenico tre politici ogni volta, in cabina come concorrenti di un qualsiasi quiz: un presentatore sveglio e informale (Patrizio Roversi); un notaio-presidente (la giornalista Carmen Lasorella); qualche intervento di alleggerimento (dei Gemelli Ruggeri, Vito, Susy Blady, Disegni & Cavaglia). La prima delle sette puntate programmate è stata già registrata: ancora qualche-

taglio e sabato andrà in onda (per una volta sola senza i gemelli Ruggeri e Vito) alle 22.30 su Raidue. La sigla (un travestimento di quella di *Mixer*) dice chiaro il titolo del programma: *Politistroyka*. A significare, forse, la voglia di innovare, tra molti scherzi e qualche spunto più serio, il rapporto, ostico più che mai, tra cittadini e i loro rappresentanti al potere.

«L'idea - dice Minoli - è quella di intrattenere e divertire il pubblico, riflettendo sulla politica. E far scoprire, anche che nel Parlamento esistono persone intelligenti e simpatiche che non corrispondono al cliché dell'uomo politico serio». E perché ci sia spettacolo occorrono politici che siano «personaggi», che non sfuggano lo scherzo, con una certa sfrontata voglia di esibirsi. Domani, ad esempio, toccherà ad Alfredo Biondi, liberale, e abituato di altri salotti televisivi, come ad esempio quello di Maurizio Costanzo, l'ex radicale ora verde-arco-bale Francesco Rutelli e la comunista Angela Franceschi. Qualcuno racconta barzellette, un altro addirittura canta. La distinzione non manca, la battuta è quasi sempre pronta. E qualche volta si è anche seri, se l'argomento, la provocazione lo richiedono. Il pubblico (recluso su segnalazione dei partiti politici, in modo da rappresentare gli attuali schieramenti parlamentari) segue divertito e, quando occorre, vota. Scrutinio palese o segreto a seconda dell'argomento, risultati, come si dice, «trasversali». Il Parlamento insomma si diverte e fa divertire. Ben venga, purché non diventi un vizio. Ma come in questi giorni ha altro da fare.

Il programma cancellato, smantellato lo studio
A Raidue ora accusano:
«Ha deciso tutto Sodano»

«Doc», chi l'ha più visto?
La musica sconfitta dall'Auditel

In Spagna, Inghilterra, Canada e Australia c'erano già delle televisioni disposte ad acquistare la «musica dal vivo» di *Doc*: l'unico linguaggio senza frontiere, come dice Arbore. Ma non se ne è fatto niente perché la trasmissione è stata cancellata dal direttore di Raidue, Sodano. Ed anche i sofisticati impianti di registrazione, fiore all'occhiello della Rai, sono stati smantellati...

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Causa cessata locazione e scadenza contratto, International Doc Club avverte la gentile clientela...» l'elegante biglietto firmato da Renzo Arbore e da «quelli di Doc» era solo l'ennesimo gioco, un comunicato stampa originale per annunciare la pausa estiva del programma. Ma Giampaolo Sodano, da poco direttore di Raidue, quando nel giugno scorso si è visto recapitare l'avviso, lo ha preso molto sul serio e *Doc* non è più tornato in onda. Una trasmissione apprezzata in mezzo mondo, dalla Spagna al Canada, condannata dai «numeri» dell'Auditel: ancora una volta, insomma, nella tv pubblica ha prevalso la logica commerciale a scapito della qualità.

Gli amanti della musica «ad origine controllata», che al pomeriggio si ritrovavano davanti alla tv per ascoltare dal vivo Miles Davis, Elvis Costello, Enzo Jannacci o Rosanna Casale, non superavano mai di molto i 700 mila (un'élite, in gran parte giovanile, ma comunque - per rendere un senso alle cifre - numerosa quanto gli abitanti di Pisa, Livorno, Reggio Emilia, Novara, Sassari e Varese messi insieme). Briciole, in confronto all'ascolto di *Quando si ama*, soap-opera gravi-

da di passioni. L'avventura è finita così: 255 puntate a cui aggiungere *Doc offerta speciale*, il meglio di *Doc* e una lunga serie di «special», concerti registrati dal vivo andati in onda solo in parte: due anni di vita per una trasmissione nata, invece, come appuntamento fisso con la buona musica in una televisione sempre più povera di questi incontri.

Insieme *Doc* (e questa è la sorpresa degli ultimi giorni) è stata smantellata anche la sofisticata sala di registrazioni che - nata per *Doc* e per *Raidue* - doveva servire all'intera azienda, fiore all'occhiello della Rai, unica emittente televisiva in Europa (ma pare che anche gli americani la invidiassero) a possedere un impianto capace di competere con quelli delle migliori case discografiche. Per allestirla era stato chiamato uno dei migliori tecnici del suono, Gaetano Ria, e si erano messi al lavoro i migliori professionisti dell'azienda, solitamente impegnati con la radiofonica. I costi dell'operazione, al termine, erano stati piuttosto elevati: 700 milioni parevano troppi, anche se erano stati montati tre banchi di registrazione, 24 piste, strumenti di mixage, echi, effetti speciali. Un costo che, per quel che ri-



Monica Nannini, Renzo Arbore e Gegè Telesforo: il trio che inventò e pilotò «Doc»

guarda la trasmissione, era stato ammortizzato puntata dopo puntata; un patrimonio che, invece, doveva restare intatto alla Rai, allo Studio 1 di via Teulada.

«Passata la festa, gabbato lo santo», filosofeggia amaro Arbore. Lo studio smantellato non è neppure finito in qualche magazzino in attesa di essere rimontato, ma è stato scorporato, disperso per l'Italia. La consolle, a quanto pare, è addirittura in viaggio per Sanremo... «Perché l'hanno fatto? Per incuria, credo», continua Arbore. Mario Colangeli, il capostruttura di *Raidue* da cui dipendeva *Doc* e che ora, per divergenze con il direttore di rete, ha lasciato il suo incarico ed è diventato assistente di Enrico Manca, considera ancora quella da *Doc* «una musica da

conservare, che servirà sempre all'azienda». «*Doc* - continua Colangeli - ha prodotto un archivio inestimabile. No, non ero d'accordo che l'esperienza potesse considerarsi conclusa. Forse si poteva rivedere la formula, ma cancellato *Doc* dalla programmazione non ci sono più trasmissioni musicali dal vivo: l'unica musica è quella dei videoclip».

C'è un altro interrogativo legato alla prematura fine di *Doc*. Spagna, Canada, Australia e l'inglese Channel Four, si erano già dichiarate disposte all'acquisto della trasmissione. Arbore e Porcelli la scorsa estate erano volati a Stoccolma per stringere questi accordi: un mercato che si era aperto senza costringere la Rai alle solite faticose trat-

tative. Perché dunque Sodano ha preferito rinunciare persino a questi dollari preventivati, pur di chiudere bottega? «Ormai è finita - conclude Arbore - Pensavamo ad un programma su misura per l'esportazione, perché - anche se in Italia fanno crescere e raddoppiare l'ascolto - non potevamo certo proporre le nostre chiacchiere, i tg di Salvatore Mannò o le canzoni di Armando e Rizza. Invece non ne abbiamo fatto più niente».

Anche se la rete non avrà gli stessi incassi, «quelli di *Doc*» avranno comunque lo stesso soddisfacimento di varcare le frontiere, sia pure in replica: la trasmissione è infatti nella rosa prescelta degli «astronauti della tv», i primi programmi a viaggiare via satellite.

Vertenza per il contratto
Scioperano gli autonomi della Rai, ma i sindacati dicono: «È un errore»

ROMA. Scioperi e polemiche furiose in Rai alla vigilia del confronto per il nuovo contratto di lavoro dei circa 14 mila dipendenti. Cgil, Cisl e Uil stanno completando le assemblee dedicate all'esame della piattaforma contrattuale: l'hanno già approvata, tra gli altri, i lavoratori della Direzione generale. Il sindacato autonomo Snafer, la cui consistenza è sostanzialmente circoscritta alla Rai, coglie invece il contratto come occasione per riaffermare una sorta di esclusività nella tutela dei lavoratori Rai e gioca d'anticipo: subito scioperi e accuse virulente a Cgil, Cisl e Uil. I primi scioperi indetti dallo Snafer - 4 ore a fine turno - si svolgeranno oggi, altre 8 ore sono state affidate alle organizzazioni locali e nel mirino, secondo lo Snafer, dovrebbero finire le direzioni, a cominciare dai grandi avvenimenti sportivi e dal Festival di Sanremo. Questi scioperi si intrecciano con astensioni dal lavoro proclamate dai montatori: ieri, ad esempio, alcune edizioni dei tg sono andate in onda senza servizi filmati. Ieri, però, Cgil, Cisl e Uil hanno perso la pazienza e hanno deciso di replicare «agli schiamazzi e alle bugie piccole e grandi dei sindacati autonomi, alle ultime loro scomposte farneticazioni». In un documento si chiedono perché queste accuse vengono diffuse proprio mentre il sindacato è impegnato a difendere la centralità della tv pubblica, come si possa giudicare incompatibile la difesa dei lavoratori Rai con quella, altrettanto doverosa, dei lavoratori delle tv private: respingono con sdegno l'accusa secondo la quale in progetto c'è uno sciopero durante i Mondiali di calcio, per «regalarli» a Berlusconi.

RAIDUE ore 13.15

TMC ore 19.15

Che belli gli «anni d'argento»

L'ultimo «Specchio della vita»

Ispica, un paesino di 15.000 abitanti, in provincia di Ragusa. Qui c'è un centro geriatrico tra i migliori d'Italia. Ottimi servizi a domicilio, un laboratorio artigianale dove gli anziani ricamano, dipingono, scolpiscono, lavorano pietra e legno. E dove i giovani apprendono (dagli anziani) vecchi mestieri ancora attuali. Continua il viaggio nei centri sociali di *Diogene - Anni d'argento*, l'appuntamento con i problemi della terza età, in onda ogni venerdì su *Raidue* dalle 13.15 alle 13.30. Se è vero che il lavoro fa bene e mantiene giovani, Ispica ne è un esempio. La cultura artigianale, il culto della tradizione, il contatto coi giovani hanno creato un clima di serenità che ha cambiato tutto il paese e non soltanto gli anziani del Centro.

Novant'anni e una vita dedicata alla musica, una musica particolare: sonate e poemi eroici. La compositrice Barbara Giuranna farà - su *Telemontecarlo* (alle 19.15) - da ultima ospite a *Specchio della vita*, il programma condotto da Nino Castelnuovo, che oggi saluta i suoi spettatori. Alle spalle si lascia due anni di trasmissioni (è andato in onda tutti i giorni dal lunedì ai venerdì) e quattrocento casi di «vita vissuta» tra cronaca e curiosità. Nel salotto di Castelnuovo si sono raccontati - tanto per ricordare qualche storia - l'uomo imitato ricco dall'Australia dopo che in Italia era fallita la sua azienda o la donna che ha perso il marito nel gallo di Ustica. Ancora, non sono mancati racconti di fantasmi, di alieni, di entità soprannaturali.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 UNOMATTINA. O Pasquale Satolla 8.00 TG1 MATTINA 9.40 CREATURE GRANDI E PICCOLE. Sceneggiato a Trucchi del mestiere. 10.30 TG1 MATTINA 10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi 11.40 RAIUNO RISPONDE 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.05 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badolati, Simona Marchini e Tolo Cutugno. 13.30 TELEGIORNALE. TG1 TRE MINUTI DI... 14.00 OCCHIO AL BILIGLIETTO 14.10 TAM TAM VILLAGE. Benvenuti nel villaggio della musica globale. 15.00 DSE: L'AQUILONE 15.00 BSI: Giochi, cartoni e novità 17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH 18.05 ITALIA ORE 6. Con E Felcetti 18.40 LASCIA O RADDOPPIAT? Quiz 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 SOLDATO DI VENTURA. Film con Bud Spencer, Franco Agostini. Regia di Pasquale Festa Campanile 22.20 TELEGIORNALE 22.30 SAN VALENTINO: UN ANNO D'AMORE. Dal teatro Politista di Terni spettacolo condotto da Luciano Rispoli, Marina Teresa Rula e Ivano Baldurini 24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA 0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI 0.35 DSE. La nascita dell'alfabeto	7.00 PATAYRAC. Varietà per ragazzi 8.30 CAPITOL. Teleromanzo 9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (22ª puntata) 10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO 12.00 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari 13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIogene. ANNI D'ARGENTO. TG2 ECONOMIA 13.45 MEZZOGIORNO È... (2ª parte) 14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela 14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Un programma di Sandra Millo 15.50 CUORE E BATTICUORE. Telefilm 16.40 VIDEOCOMIC. Di Nicoletta Leggeri 17.00 TG2 FLASH. DAL PARLAMENTO 17.10 PIÙ SANI, PIÙ BELLI. Di Rosanna Lambertucci 18.20 TG2 SPORTSERA 18.35 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm 19.30 IL ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti 19.45 TG2 TELEGIORNALE 20.15 TG2 LO SPORT. METEO 2 20.30 ...E SARANNO FAMOSI. Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Scarpì. Regia di Sergio Japino 22.40 TG2 STASERA 22.50 TG2 DIogene. Di Mario Meloni 23.40 TG2 NOTTE. METEO 2. TG2 OSCOPO 24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA 0.10 RANCHO NOTORIOUS. Film con Marlene Dietrich, Arthur Kennedy. Regia di Fritz Lang	12.55 SCL Campionato italiano 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.30 DSE. La lampada di Aladino 15.30 VIDEOSPORT 16.30 SPAZIO LIBERO. COMIN 17.00 I MOSTRI 20 ANNI DOPO. Telefilm 17.30 QEO. Di Gigi Grillo 18.10 QEO. Con Gianclaudio Lopez 18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi 19.00 TELEGIORNALI 19.45 BLOB CARTOON 20.00 BLOB. Di tutto di più 20.25 CARTOLINA. Di A. Barbato 20.30 SPECIALE «CHI L'HA VISTO?». Aggiornamento sui casi delle persone scomparse 22.00 TG3 SERA 22.05 HAREM. Conduce Catherine Spaak 23.05 PUBLIMANIA 23.40 20 ANNI PRIMA. 0.10 TG3 NOTTE	13.45 NON-QUOL-FIERA 15.00 BOXE DI NOTTE 16.45 BASKET. Campionato Nba 18.45 TELEGIORNALE 19.00 CAMPO BASE 19.30 SPORTIME 20.00 GOLDEN JUKE BOX 21.40 SOTTOCANESTRO 22.20 IL GRANDE TENNIS 14.00 AMANDOTI. Telenovela 16.30 SUPER ROGERS. Telefilm 17.30 BUCK 7. Varietà 20.30 THE BOUNTY KILLER. Film di E. Martin 22.20 COLPO GROSSO. Quiz 23.15 S.T.A.B. - SPECIAL TACTICAL AIRBORNE BRIGADE. Film 17.30 M.A.S.H. Telefilm 18.00 IN CASA LAWRENCE. Telefilm 19.30 PIUME E PAILLETES. Telenovela 20.30 CACCIA AL MASCHIO. Film 22.30 TELEDOMANI	10.15 IL GIUDICE. Telefilm 11.30 TV DONNA MATTINO 13.30 TELEGIORNALE 15.00 SNACK. Cartoni animati 16.00 DONNE ALLO SPECCHIO. Film di Joanne Lee 20.00 TMC NEWS 20.30 MALLOCK. Telefilm 21.30 MONDOPALCO. Sport 22.50 STASERA-NEWS 24.00 MARCIA NUZIALE. Film 13.00 SUGAR. Varietà 16.00 PASIONES. Telenovela 17.00 MARIANA. Telenovela 18.30 L'UOMO E LA TERRA 20.20 ANZACS. IL SENTIERO DELLA GLORIA. Film di Andrew Clarke (3ª puntata) 22.30 FORZA ITALIA 24.00 BOXE '90 20.30 ESTER E IL RE. Regia di Raoul Walsh, con Joan Collins, Richard Egan. Usa (1960), 109 minuti. Nemmeno il talento del grande regista Raoul Walsh può fare più di quel tanto, per salvare questo improbabile polpettone biblico ispirato al libro di Esther. Vi basti sapere che nei panni della fanciulla salvatrice del popolo ebreo c'è Joan Collins, già pronta per «Dy-nasty» 20.35 IDUE CARABINIERI. Regia di Carlo Verdone, con Enrico Montesano, Carlo Verdone. Italia (1984), 113 minuti. Compagni d'arma e rivali in amore, i due carabinieri Giucio e Marino sono una frana in entrambi i campi. Combinano guai con ladri e fidanzate, ma difendono nonostante tutto il buon nome della «benemerita». Un buon successo della coppia Montesano-Verdone (e c'è anche Massimo Boldi) 24.00 MARCIA NUZIALE. Regia di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Gala Germani. Italia (1966). Quattro episodi su croci e delizie (soprattutto croci) del matrimonio. Dall'amore fra due cagnolini, deciso per procura dai rispettivi padroni, all'amore nel futuro, quando il partner ideale è un robot. Uno dei film meno fortunati (e, alla distanza, meno riusciti) della coppia Ferreri-Tognazzi. 0.10 RANCHO NOTORIOUS. Regia di Fritz Lang, con Marlene Dietrich, Arthur Kennedy. Usa (1952), 85 minuti. Pochi lo ricordano, ma nel suo periodo americano il grande tedesco Fritz Lang diresse anche alcuni western, come il vendicatore di Jess il bandito... «Fred il ribelle» e questo «Rancho Notorious», che è originale anche per la presenza nell'Ovest di Marlene Dietrich. La storia è quella di una vendetta: un uomo sconvolto dall'uccisione della sua donna cerca gli assassini, e si imbatte in una banda capeggiata da una strana coppia... RAIDUE
8.30 HOTEL. Telefilm con J. Brolin 9.30 LOVE BOAT. Telefilm 10.30 CASA MIA. Gioco a quiz con Gino Riveccio e Lino Toffolo 12.00 BSI. Quiz con Mike Bongiorno 12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz 13.30 CARI GENITORI. Quiz 14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz 15.00 AGENZIA MATRIMONIALE 15.30 CERCO E OFFRO. Attualità 16.00 VISITA MEDICA. Attualità 16.30 CANALE 6 PER VOI 17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz 17.30 BABILONIA. Quiz 18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO. Quiz 19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz 19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz 20.25 STRISCIA LA NOTIZIA 20.35 I DUE CARABINIERI. Film con Enrico Montesano, Carlo Verdone. Regia di Carlo Verdone 22.50 RIVEDIAMOLI. Varietà 23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW 1.10 STRISCIA LA NOTIZIA	8.30 SUPER VICKY. Telefilm 9.00 MARK & MINDY. Telefilm 9.30 AGENTE PEPPER. Telefilm 11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm 12.35 CHIPS. Telefilm 13.30 MAGNUM P.I. Telefilm 14.35 DEEJAY TELEVISION 15.30 BATMAN. Telefilm 16.00 BIM BUM BAM. Varietà 18.00 ARNOLD. Telefilm 18.35 A-TEAM. Telefilm 19.30 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI 20.30 ALIEN. Film con Sigourney Weaver, Tom Skerritt. Regia di Ridley Scott 22.40 CALCIO MANIA. Sport 23.40 TROPPO FORTE. Telefilm 0.10 PLAY BOY SHOW. Varietà	8.00 IL VIRGINIANO. Telefilm 9.30 UNA VITA DA VIVERE 10.30 ASPETTANDO IL DOMANI 11.30 COSÌ QIRA IL MONDO 12.15 STREGA PER AMORE. Telefilm 12.40 CIAO CIAO. Varietà 13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà 13.40 SENTIERI. Sceneggiato 14.30 TOPAZIO. Telenovela 15.20 LA VALLE DEI PINI 15.50 VERONICA, IL VOLTO DELL'AMORE 16.45 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 17.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 18.30 STAR 90. Varietà 19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI 19.30 MAIDIRE SI. Telefilm 20.30 ESTER E IL RE. Film con Joan Collins, Richard Egan. Regia di Raoul Walsh 22.35 CIAK. Settimanale di cinema 23.25 IL GRANDE GOLF 0.25 INFAMIA SUL MARE. Film	14.00 CARTONI ANIMATI 16.30 UN AMORE IN SILENZIO 18.30 IL PECCATO DI OYUKI 20.25 IL RICORDO DI DIANA. Telenovela con Lucia Mendez 21.15 UN AMORE IN SILENZIO. Telenovela con Erika Buenfil 15.00 POMERIGGIO INSIEME 18.00 PASSIONI. Sceneggiato (5ª puntata) 19.30 TELEGIORNALE 20.30 RALLY. Sceneggiato con Giuliano Gemma. (4ª puntata) 21.30 TG SETTE	13.00 SUPER HIT 14.30 HOT LINE 15.30 ON THE AIR 19.30 SUPER HIT 22.30 JOHNNY CLEGG 23.00 ON THE AIR 0.30 NOTTE ROCK 17.30 M.A.S.H. Telefilm 18.00 IN CASA LAWRENCE. Telefilm 19.30 PIUME E PAILLETES. Telenovela 20.30 CACCIA AL MASCHIO. Film 22.30 TELEDOMANI 17.30 M.A.S.H. Telefilm 18.00 IN CASA LAWRENCE. Telefilm 19.30 PIUME E PAILLETES. Telenovela 20.30 CACCIA AL MASCHIO. Film 22.30 TELEDOMANI